

AGEVOLAZIONI

Incentivi alla R&S nell'ambito dell'economia circolare

di **Debora Reverberi**

L'articolo 26 D.L. 34/2019 (cosiddetto **Decreto Crescita**), pubblicato in **G.U. n. 100 del 30.04.2019**, introduce una **nuova agevolazione a sostegno di specifici progetti di R&S**.

Trattasi di una misura di sostegno agli investimenti privati avente una peculiare **finalità: modernizzare il tessuto industriale italiano apportando benefici sia all'economia, sia all'ambiente**.

È evidente la particolare connotazione dei **progetti di R&S** che beneficeranno di questo nuovo incentivo, inquadrabili in un **modello di "economia circolare"**, in cui i materiali impiegati in produzione vengono riutilizzati in cicli successivi tramite **processi**:

- **più efficienti in termini di utilizzo di risorse e tempo;**
- **più ecosostenibili in termini di impatto sull'ambiente**, tramite riduzione di emissioni di gas serra e/o recupero di materiali di produzione e/o minimizzazione degli sfridi.

Perseguendo **l'obiettivo di accompagnare la transizione delle imprese produttive da un modello di "economia lineare" ad un modello di "economia circolare"**, l'incentivo si rivolge ad una platea molto ampia di destinatari, prevedendo anche la possibilità di soggetti co-proponenti in un numero massimo di tre.

L'ambito applicativo soggettivo comprende le **imprese di qualsiasi dimensione, esercenti attività industriali, agroindustriali, artigiane** (settore manifatturiero) **e di servizi all'industria** (servizi diretti alle imprese manifatturiere) di cui all'**articolo 2195, n. 1, 3 e 5, cod. civ.** e i **centri di ricerca**:

Ambito applicativo soggettivo Imprese e centri di ricerca:

- iscritte e attive nel Registro Imprese con **almeno 2 bilanci approvati e depositati**
- operanti prevalentemente nel **settore manifatturiero o nel settore dei servizi diretti al manifatturiero**
- **non sottoposte** a procedura concorsuale, non in stato di **fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo** o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Ammissibili anche progetti congiunti tra imprese e organismi di ricerca, tramite ricorso al **contratto di rete, a consorzi o partenariati o altre forme contrattuali di collaborazione**, fino ad un massimo di tre soggetti co-proponenti

Per quanto concerne **l'ambito applicativo oggettivo** dell'agevolazione i **progetti di R&S agevolabili** devono possedere i seguenti **requisiti di Legge in termini di territorialità, ammontare complessivo degli investimenti e durata**:

Ambito applicativo oggettivo **Progetti di R&S:**

- realizzati in una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale
- con **spese ammissibili ? euro 500.000,00 e ? euro 2.000.000,00**
- di **durata ? 12 mesi e ? 36 mesi**

Sempre nell'ambito oggettivo le **attività** che compongono i progetti di R&S devono essere strettamente connesse tra loro e **finalizzate alla riconversione del sistema produttivo aziendale attraverso**:

- **un'innovazione di prodotto, processo o servizio;**
- **il miglioramento significativo di prodotti, processi o servizi esistenti.**

L'innovazione o il miglioramento significativo devono avvenire tramite lo sviluppo delle c.d. Key Enabling Technologies (KETs), tecnologie ad alta intensità di conoscenza, associate a elevata intensità di R&S, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati, con riferimento ad almeno una delle seguenti **cinque fattispecie**:

Ambito applicativo oggettivo KETs riferite a:

- **innovazioni eco-compatibili** (innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale),
- **modelli tecnologici integrati** finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla **riduzione, riciclo e riuso** degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime,
- sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per **la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua**,
- strumenti tecnologici innovativi in grado di **aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo**,
- **smart packaging** (sperimentazione di nuovi modelli di *packaging*)

intelligente che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati).

Le modalità di concessione dell'agevolazione prevedono due forme distinte:

- **il finanziamento agevolato** per una percentuale nominale delle spese e dei costi ammissibili **pari al 50%**;
- **il contributo diretto alla spesa fino al 20%** delle spese e dei costi ammissibili.

Un successivo **decreto del Mise stabilirà criteri, condizioni e procedure** per la concessione ed erogazione dell'agevolazione.



Seminario di specializzazione

LA GESTIONE DELLE AGENZIE DI VIAGGIO

[Scopri le sedi in programmazione >](#)